



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO

Via Vittorio Veneto, 72 – 24038 **Sant'Omobono Terme** (Bg)

tel. 035 851058 – fax 035 853598

www.icsantomobono.gov.it - e-mail: bgic87200p@istruzione.it

e-mail certificata: bgic87200p@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. n.: 95118250166

GRUPPO DI LAVORO "RIORGANIZZAZIONE PLESSI"

I PERCHÉ DI UN CAMBIAMENTO

Il gruppo di lavoro per la riorganizzazione dei plessi viene nominato dal Consiglio d'Istituto per rispondere alla richiesta di un folto numero di genitori che ha richiesto l'attivazione di un modello di orario scolastico diverso da quello attuale.

La richiesta è sfociata nel tentativo di organizzare la "settimana corta" nel plesso di Selino Basso, cui ha fatto seguito un sondaggio fra le famiglie sul gradimento di tale proposta. Lo stesso Consiglio d'Istituto ha fissato per il sondaggio una soglia di "maggioranza qualificata" pari al 70%, nell'idea di ricercare una larga e significativa condivisione ad un cambiamento che avrebbe coinvolto tutte le famiglie.

L'esito del sondaggio non ha raggiunto la soglia prevista, tuttavia la percentuale di gradimento all'ipotesi della "settimana corta" ha superato il 60%.

A fronte di tale risultato, il Consiglio d'Istituto ha deciso di dar seguito alle richieste provenienti da un così alto numero di famiglie, istituendo un tavolo di lavoro incaricato di mettere a punto un progetto per l'anno scolastico 2018/19, anche perché, nel frattempo, altri plessi dell'I.C. cominciavano ad avanzare una simile richiesta.

In due riunioni, il gruppo di lavoro ha stabilito di procedere, ipotizzando una soluzione che potrebbe soddisfare le esigenze di tipo didattico, relazionale, sociale e organizzativo, che un simile cambiamento mette in gioco.

L'ipotesi di lavoro è la seguente:

Selino Basso, con un quadro orario di 30 ore settimanali su cinque giorni (settimana corta) e cinque rientri pomeridiani, articolato in modo tale da far terminare le lezioni non più tardi delle 15,30

Mazzoleni, con un quadro orario di 30 ore, mantenendo l'attuale strutturazione oraria (6 giorni con due rientri pomeridiani).

Si precisa, infine, che il progetto, dal punto di vista didattico, ha natura sperimentale, e si inserisce nella prospettiva di un più ampio disegno di riorganizzazione dei plessi dell'intero Istituto Comprensivo.

L'ASPETTO DIDATTICO

La sperimentazione di un nuovo quadro orario partirebbe dalla scuola primaria di Selino Basso, da dove è giunta più determinata la richiesta di un cambiamento. L'articolazione di un quadro orario su cinque giorni con i cinque rientri pomeridiani, porterebbe alla riformulazione dell'Offerta Formativa rispondendo ad un'esigenza di innovazione dell'attività scolastica sempre più impellente e necessaria. Gran parte del personale docente dell'I.C. partecipa a numerose attività di formazione e aggiornamento sui temi della didattica, tale da costituire un capitale umano di alta preparazione professionale a garanzia della buona

riuscita del progetto.

Si tratta, in sostanza, di proporre un sistema che riveda gli impegni scolastici degli alunni con una giusta e razionale distribuzione delle aree disciplinari nell'arco della giornata, distinguendo tra attività curricolari, laboratoriali, di gruppo, nonché ricreative e formative in genere (compreso il tempo-mensa).

L'aspetto didattico è il fondamentale punto di partenza della prospettiva di innovazione e non può prescindere dalla condivisione del progetto fra tutto il corpo docente, avviando una discussione circa la necessità di offrire agli alunni le migliori condizioni di crescita e di formazione

LA GIORNATA DEI BAMBINI

Nell'ipotesi di cambiamento, il gruppo di lavoro ha innanzitutto preso in esame la opportunità per i nostri bambini di passare più tempo insieme, salvaguardando gli spazi che ognuno di loro deve poter ritagliare nell'arco della giornata i momenti opportuni per altre attività sportive, ricreative, relazionali, con i coetanei e, soprattutto, con le rispettive famiglie.

La giornata scolastica che termina alle 15,30, lascia spazio a tutte le attività programmate e non, strutturate e non, che completano l'esperienza quotidiana dei bambini, per studiare, stare insieme, condividere, salvaguardando il tempo libero e lo stare in famiglia.

L'ORGANIZZAZIONE

Il cambiamento impone una piccola rivoluzione dal punto di vista organizzativo, a partire dal quadro orario che dovrebbe essere raccordato agli altri plessi (in particolare a quello di Mazzoleni).

I servizi indispensabili, trasporto alunni e mensa, dovrebbero essere riorganizzati in concerto con l'amministrazione comunale e i gestori dei servizi.

La MENSA, in particolare, è uno degli aspetti più problematici, visto che i cinque rientri pomeridiani determinano un sensibile aumento dei costi a carico delle famiglie. A questo proposito, tuttavia, emerge una considerazione importante sulla situazione attuale e una proposta di cambiamento da mettere in atto:

è evidente che l'attuale servizio mensa, con la tradizionale offerta di tre piatti (primo, secondo, frutta) genera un significativo spreco di cibo; ci si propone, dunque, di modificare l'offerta con una soluzione di "piatto unico", variando il menu nel corso della settimana secondo le tabelle imposte dall'ASST (ex ASL). Una soluzione di questo tipo avrebbe il duplice vantaggio di ridurre lo spreco e di abbassare i costi del servizio. La fattibilità di tale proposta va però verificata presso le strutture sanitarie pubbliche e presso i fornitori del servizio.

LE STRUTTURE E IL REGOLAMENTO DELLE ISCRIZIONI

L'edificio che ospita la scuola primaria di Selino Basso può contenere al massimo 10 classi, per una popolazione scolastica non superiore ai 180 bambini, mentre il plesso di Mazzoleni può ospitare al massimo 5 classi, per circa 80 alunni. La capienza massima dei singoli ambienti è calcolata sulla base delle tabelle stilate dai VVFF.

Il numero delle iscrizioni sarebbe dunque limitato dalla "capienza massima" delle singole classi e potrebbe determinare un esubero di iscrizioni in uno dei due plessi.

Il Consiglio d'Istituto, dunque, deve rivedere il regolamento delle iscrizioni in accordo con l'Amministrazione Comunale, fissando i criteri di precedenza nel caso di domande in esubero.

Ancor più importante, l'adattamento degli spazi per renderli idonei all'accoglienza dei bambini nei vari

momenti della loro giornata. E' necessario, in sostanza, prevedere ambienti "ricreativi" e di "relax" da sfruttare durante le pause dall'attività didattica e nel dopo-mensa.

DAL PUNTO DI VISTA OPERATIVO

I prossimi passi saranno dedicati allo studio di fattibilità dell'intero progetto, coinvolgendo tutte le componenti in gioco, chiamati a verificare le singole operazioni ognuno nell'ambito delle rispettive competenze.

Sotto l'aspetto didattico, verranno coinvolti gli insegnanti interessati che provvederanno a predisporre il progetto per la presentazione e l'approvazione al Collegio Docenti.

Sotto l'aspetto organizzativo verranno coinvolti l'Amministrazione Comunale di Sant'Omobono Terme, la Comunità Montana e l'Azienda Speciale consortile Valle Imagna. Bisognerà altresì verificare la concordanza degli orari dei trasporti sia pubblici che privati

Il coinvolgimento dei genitori in questa fase di preparazione è fondamentale. Pertanto, i rappresentanti agli Organi Collegiali e il Comitato dei Genitori saranno continuamente aggiornati e consultati sulla progettazione del percorso e sulle fasi operative.

Tutte le componenti e gli enti sopracitati verranno invitati a "tavoli di lavoro" per la verifica della effettiva possibilità di realizzare il cambiamento proposto.

Giancarlo D'Onghia

Sant'Omobono Terme, 13 giugno 2017

DATI ISCRIZIONI 2017/18

			SELINO BASSO	MAZZOLENI
CI. 1^	N. Alunni	(*)	40	14
	N. Classi		2	1
	Alunni disabili certificati		2	
CI. 2^	N. Alunni		27	9
	N. Classi		1	1
	Alunni disabili certificati		1	1
CI. 3^	N. Alunni		38	10
	N. Classi		2	1
	Alunni disabili certificati		2	
CI. 4^	N. Alunni		32	8
	N. Classi		2	1
	Alunni disabili certificati		1	
CI. 5^	N. Alunni		34	19
	N. Classi		2	1
	Alunni disabili certificati		1	2
TOTALI	Numero Alunni		171	60
	Numero Classi		9	4
	Alunni disabili certificati		5	3